

COMUNE DI PERDAXIUS

PROVINCIA DI CARBONIA-IGLESIAS

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE **COPIA**

Numero 7 Del 29-01-14

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014-2016 ED IL PROGRAMMA TRIENNALE DELLA TRASPARENZA E DELL'INTEGRITA'

L'anno duemilaquattordici il giorno ventinove del mese di gennaio alle ore 19:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Dei Signori componenti la Giunta Comunale di questo Comune:

TRULLU AVV. GIANFRANCO	SINDACO	P
SERPI ALESSANDRO	VICESINDACO	P
SANTUS GIACOMO	ASSESSORE	P
LODDI RAFFAELE	ASSESSORE	P
CADDEO LINDA	ASSESSORE	A

ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 1.

Assume la presidenza TRULLU AVV. GIANFRANCO in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE PISCI DR.SSA GABRIELA

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare l'argomento in oggetto.

LA GIUNTA

VISTA la proposta presentata dal Segretario Comunale alla Giunta Comunale in data 20.01.2014 avente per oggetto "Approvazione Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2014-2016 ed il programma triennale della trasparenza e dell'integrità";

DATO ATTO che sulla proposta medesima è stato acquisito il parere di Regolarità Tecnica del Segretario Comunale ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000;

UNANIME

DELIBERA

IN CONFORMITA' a quanto stabilito nella proposta allegata al presente atto.

COMUNE DI PERDAXIUS

PROVINCIA CARBONIA-IGLESIAS

AREA AMMINISTRATIVA
PROPOSTA DEL 20.01.2014
PER LA GIUNTA MUNICIPALE

**OGGETTO: Approvazione Piano triennale per la prevenzione della corruzione
2014-2016 - ed il programma triennale della trasparenza e
dell'integrità**

IL SEGRETARIO COMUNALE

PREMESSO che:

– in data 6 novembre 2012 è stata approvata la legge n. 190, recante: “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”, che prevede:

- 1) l’obbligo per gli enti locali di provvedere ad elaborare Piani triennali di prevenzione della corruzione, da formulare nel rispetto delle linee guida contenute dal Piano Nazionale Anticorruzione;
- 2) ai fini della predisposizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, l’organo di indirizzo politico individua il responsabile della prevenzione della corruzione e, su proposta di detto Responsabile, adotta il Piano triennale, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica;

- il Piano triennale di prevenzione della corruzione deve rispondere alle esigenze previste dal co. 5 dell’art. 1 della L. n. 190/2012;

- l’art. 1, co. 60 della Legge n. 190/2012, per quanto riguarda gli enti locali, prevede che attraverso Intesa in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni, devono essere definiti con l’indicazione dei relativi termini, gli adempimenti in ordine alla definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del Piano triennale di prevenzione della corruzione a partire dagli anni 2013-2015 e alla sua trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica;

– il 14 marzo 2013 è stato approvato il D.Lgs. n. 33, recante: “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

– l’8 aprile 2013 è stato approvato il D.Lgs. n. 39 recante: “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

– il 16 aprile 2013 è stato approvato il D.P.R. n. 62, entrato in vigore il 19 giugno 2013 recante: “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

– l’11 settembre 2013 è stato approvato il Piano Triennale Anticorruzione con delibera CIVIT n. 72/2013;

– la nuova normativa stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni si dotino di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e di un Programma Triennale della Trasparenza e dell’Integrità, il secondo quale sezione del primo, da approvare da parte dell’organo di indirizzo politico, con l’obiettivo di prevedere specifici provvedimenti e comportamenti, nonché di monitorare modalità e tempi dei procedimenti, specialmente relativi alle competenze amministrative che comportano l’emissione di atti autorizzativi

o concessionari, la gestione di procedure di gara e di concorso, l'assegnazione di contributi e sovvenzioni, e gli obblighi di trasparenza secondo le nuove visioni giuridiche;

– la legge obbliga a procedere all'approvazione dei Piani Triennali entro il 31 gennaio di ogni anno;

– la normativa dispone attività di formazione specifica del personale impiegato nelle competenze innanzi citate, prevedendo, altresì, che questa attività avvenga ad opera della Scuola Nazionale dell'Amministrazione;

– la legge afferma meccanismi nuovi e precisi relativi a situazioni di incompatibilità, nonché la predisposizione di un Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, sia in sede nazionale che in sede locale, non solo per la tutela delle singole Pubbliche Amministrazioni, ma anche per la tutela dei singoli dipendenti rispetto alle funzioni ed agli incarichi rivestiti;

– la normativa afferma una maggiore trasparenza da attuare attraverso una più ampia comunicazione sui siti web;

– la legge pone in capo al Segretario Comunale, quale organo amministrativo di vertice locale, la responsabilità di attuare ed assicurare quanto previsto in generale dalla normativa anticorruzione;

ATTESO che compete alla Giunta, approvare il Piano ed il Programma in oggetto, attestanti le regole dell'Ente da porre alla base delle attività di partecipazione alla realizzazione del sistema di garanzia della legalità all'interno della Pubblica Amministrazione;

VISTI:

– gli atti di legge succitati;

– la legge 7 agosto 1990, n. 241;

– il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

– il D.Lgs. 31 marzo 2001, n. 165;

– lo Statuto comunale;

– il Regolamento sul funzionamento degli uffici e dei servizi;

– il parere di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 dal responsabile anticorruzione (Segretario Comunale);

PROPONE ALLA GIUNTA

per le ragioni innanzi evidenziate, che qui si intendono riassunte ed integrate:

DI APPROVARE il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2014-2016 ed il Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità, ai sensi e per gli effetti della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, allegati alla presente;

DI PRENDERE ATTO che il Segretario comunale pro tempore agisce quale Autorità Locale Anticorruzione e quale responsabile della trasparenza;

DI DARE ATTO che l'attuazione dei contenuti del Piano Anticorruzione di cui alla presente deliberazione è coerente con gli indirizzi strategici ed operativi di questa pubblica amministrazione, con la conseguenza che nella predisposizione del piano degli obiettivi dovranno essere inseriti gli adempimenti e i comportamenti organizzativi previsti nel presente Piano;

DI DARE ampia pubblicità al Piano ed al Programma approvati;

DI TRASMETTERE la presente deliberazione:

– alla Autorità Nazionale Anticorruzione;

– al Dipartimento della Funzione pubblica;

– al Prefetto di Cagliari;

- alla Regione Sardegna;
- alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cagliari;
- alle Organizzazioni sindacali, locali e provinciali;
- alle Associazioni di Categoria, locali e provinciali;
- agli Ordini Professionali;
- alle Associazioni esistenti sul Territorio.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Gabriela Pesci

**PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL DECRETO
LEGISLATIVO 18/08/2000 N. 267**

PARERE: REGOLARITA' TECNICA
VISTO con parere Favorevole in data 20-01-14

Il Responsabile del servizio

F.to DR.SSA PISCI GABRIELA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il SEGRETARIO COMUNALE
F.to PISCI DR.SSA GABRIELA

Il Sindaco
F.to TRULLU AVV. GIANFRANCO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna mediante affissione all' Albo Pretorio del Comune, e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 10-02-14 Al 24-02-14.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PISCI DR.SSA GABRIELA

TRASMISSIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione:

E' stata trasmessa con nota n. 683 in data 10-02-2014 ai
Capigruppo Consiliari (art. 30, comma 4, L.R. N. 38/94 e succ. modificazioni)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PISCI DR.SSA GABRIELA

ESECUTIVITA'

- E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO** _____ ;
 Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 del D.Leg.vo 267/2000).

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PISCI DR.SSA GABRIELA

Per Copia Conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
PISCI DR.SSA GABRIELA